



*Rapporto annuale  
dal 01/01/2020 al 31/12/2020*

*10 Ottobre 2021*

## **CONSORZIO CASALASCO DEL POMODORO RINNOVA IL SUO IMPEGNO E SUPPORTO AI DIECI PRINCIPI DEL GLOBAL COMPACT**

Il 2020 è stato un anno complesso, in cui abbiamo sperimentato la fragilità e il senso di impotenza di un mondo globalizzato, potente e performante, eppure estremamente vulnerabile.

Per far fronte a questa difficile situazione abbiamo cercato di migliorare e di rimodulare la nostra organizzazione con un atteggiamento proattivo basato sulla valorizzazione delle risorse interne; grazie alla nostra capacità di reazione, nonostante le condizioni eccezionali dell'anno appena passato, siamo riusciti a raggiungere traguardi importanti, sia in termini di crescita del volume d'affari che di sviluppo di nuovi prodotti ed innovazione, con un forte presidio dei mercati internazionali che oggi rappresentano i due terzi del nostro fatturato. Anche quest'anno Casalasco ha dato prova di modello di business che tiene conto ed integra le variabili economiche con quelle sociali ed ambientali. Questo modello, adottato dalla nostra azienda ormai da



molti anni, ci impone di lavorare in modo trasparente, rispettando e valorizzando le persone, con una grande attenzione alle tematiche ambientali ed al miglioramento continuo della qualità dei prodotti.

Il documento che vi apprestate a leggere ribadisce l'impegno e testimonia le attività avviate a supporto dei Dieci Principi che governano il Patto mondiale delle Nazioni Unite (United Nations Global Compact) e per questo motivo è anche uno strumento prezioso per l'identificazione di percorsi e obiettivi futuri.

**Costantino Vaia**

Managing Director

## Consorzio Casalasco del Pomodoro

Il Consorzio Casalasco è una cooperativa vocata alla coltivazione, lavorazione e al confezionamento di pomodoro proveniente al 100% dal territorio italiano e di altri prodotti agricoli. Il Consorzio conta sull'approvvigionamento da più di 500 aziende agricole socie (soci diretti, aziende di cooperative socie e di soci sovventori conferenti), che riforniscono i tre stabilimenti produttivi, con materie prime provenienti da terreni situati in Pianura Padana, con una distanza media dallo stabilimento di trasformazione che non supera i 50 km. I pomodori e i legumi conferiti dagli agricoltori vengono trasformati in un'ampia gamma di semilavorati e prodotti agroalimentari destinati all'industria e alla grande distribuzione mondiale. La commercializzazione avviene principalmente in qualità di co-packer e private label, ma una quota di fatturato sempre più significativa è realizzata dalle vendite di prodotti a proprio marchio (Pomì e De Rica), business strategico per il Consorzio.



*Consorzio Casalasco del Pomodoro nasce nel 1977 in provincia di Cremona;*



*558 aziende agricole conferenti nel Nord Italia;*



*dispone di oltre 7000 ettari coltivati a pomodoro dai propri soci;*



*trasforma in filiera controllata circa 560.000 tons di pomodoro fresco.*

La trasformazione del pomodoro avviene in 3 stabilimenti produttivi siti in Rivarolo del Re (CR), Fontanellato (PR) e Gariga di Podenzano (PC).

**Principle I: support and respect the protection of internationally proclaimed human rights;**

**Principle II: Make sure that they are not complicit in human rights abuses.**

*Consorzio Casalasco del Pomodoro* applica e si impegna a diffondere, lungo tutta la filiera, un modello gestionale etico, basato sul rispetto, l'implementazione e diffusione delle norme a difesa dei diritti umani, dei diritti dei lavoratori, della legalità e dell'ambiente.

Nell'ultimo decennio *Consorzio Casalasco del Pomodoro* ha investito molto nelle politiche di sviluppo della Responsabilità sociale, chiedendo a tutti i collaboratori il più alto impegno nello svolgimento di tutte le procedure e prassi costituite affinché, in comune accordo, sia possibile:

- rispettare la normativa nazionale ed internazionale in materia di lavoro, diritti umani e legalità, con particolare riferimento alle norme in materia di retribuzione ed orari di lavoro;
- aderire agli standard internazionali a tutela dei diritti umani quali la dichiarazione dei diritti dell'uomo e il *Global Compact* delle Nazioni Unite;
- utilizzare lo schema **Sedex** come mezzo di comunicazione e condivisione delle proprie performances e dei propri miglioramenti nel campo della responsabilità sociale;
- promuovere l'adesione a questi principi nei confronti dei soggetti con i quali il *Consorzio Casalasco* opera attraverso la richiesta di sottoscrizione ed applicazione del Codice di condotta, elaborato dal *Consorzio Casalasco*;
- favorire lo scambio di esperienze e la documentazione e diffusione di Buone Prassi tra gli stabilimenti produttivi;
- promuovere l'adesione a questi principi nei confronti dei soggetti facenti parte della filiera del pomodoro attraverso un percorso di sensibilizzazione ed un impegno scritto.

### IMPLEMENTATION AND OUTCOMES

L'azienda rispetta tutte le norme in materia di diritti umani e diritti dei lavoratori, ed è fortemente impegnata a richiedere lo stesso comportamento a tutti coloro che, in ogni fase della filiera, lavorano per il Consorzio e con il Consorzio. In buona sostanza i requisiti di qualità, affidabilità, trasparenza, tracciabilità, rispetto delle regole, sostenibilità, vengono estesi dal prodotto alla gestione delle risorse umane. Questo risultato è ottenuto grazie ad una serie di politiche, prassi aziendali e processi che assicurano coerenza con i valori e gli obiettivi aziendali, e promuovono e rafforzano valori e cultura comuni lungo tutta la filiera. Questo a partire dai produttori di materia prima che sono anche soci dell'azienda, per estendersi a tutti i soggetti esterni che entrano in questo processo attraverso la fornitura di beni e servizi.

*Consorzio Casalasco del Pomodoro*, dal 2006 richiede che il pomodoro conferito dalle aziende socie sia certificato **Globalgap**. Lo standard definisce non solo le buone pratiche agricole (*Good Agricultural Practice, Gap*) ma anche i requisiti relativi alla salute, sicurezza e benessere del lavoratore. Dal 2012 al 2019, per le aziende con dipendenti, la certificazione Globalgap è stata integrata con lo standard **ETI** (*Ethical Trade*

*Initiative*), mentre dal 2020, la certificazione **Globalgap** è stata integrata con il modulo volontario **GRASP**, sviluppato appositamente per valutare le pratiche sociali in azienda, affrontando aspetti specifici della salute, sicurezza e benessere dei lavoratori.

*Consorzio Casalasco* aderisce alla piattaforma “Sedex” (Supplier Ethical Data Exchange), uno schema di audit internazionale basato su buone pratiche e sull’applicazione delle leggi nazionali, che mira alla conoscenza condivisa delle performance di sostenibilità dei propri fornitori. I risultati degli audit sono conservati in modo riservato in un database e resi accessibili ai membri della piattaforma. Per la qualifica di “fornitore conforme allo standard” l’azienda s’impegna ad effettuare audit sugli aspetti obbligatori relativi alla gestione del personale, alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale, ai diritti umani e dei lavoratori. L’ultimo audit si è tenuto a giugno 2019.

*Consorzio Casalasco* ha mappato la filiera di approvvigionamento del pomodoro e degli imballi usati nei semilavorati e nei prodotti a marchio Pomì, impegnando tutti i fornitori alla condivisione e sottoscrizione del Codice di Condotta, ottenendo dal 2016 la certificazione Social Footprint, rinnovata poi ogni anno.

La “*Social footprint*” (SFP) disciplina la messa punto e la comunicazione di una serie di indicatori e impegni relativi agli impatti sociali di un’organizzazione e della sua filiera, coinvolgendo fornitori e partner di ciascun prodotto nell’assunzione dell’impegno al rispetto di norme etiche.

L’Organizzazione che si certifica, da un lato assume l’impegno di stimolare il miglioramento delle condizioni etico sociali dei diversi anelli della sua filiera di produzione; dall’altro, si impegna a rendere trasparente al consumatore la filiera da cui un prodotto proviene, la localizzazione dei fornitori e degli attori coinvolti nel processo di realizzazione finale del prodotto e le relative informazioni (<http://www.ccdp.it/social-footprint/>).



L’implementazione della SFP ha visto il coinvolgimento di soci e fornitori attraverso la richiesta di sottoscrizione e rispetto di un Codice di condotta redatto dall’azienda circa il rispetto dei diritti umani e diritti dei lavoratori lungo tutta la filiera di produzione del pomodoro. Diffondendo pratiche di sostenibilità in campo sociale la SFP contribuisce a diffondere un modello di impresa etica e socialmente responsabile e crea un precedente virtuoso che si spera induca un positivo processo di emulazione fra le aziende e scelte di consumo sempre più critiche e consapevoli.

Per rendicontare le proprie attività ai soggetti "portatori di interessi" *Consorzio Casalasco* ha predisposto il Bilancio di Sostenibilità (<https://www.ccdp.it/it/bilancio-di-sostenibilita/>), ovvero la valutazione dell'impatto ambientale, economico e sociale delle attività aziendali, basato sulle linee guida G4 del Global Reporting Initiative (GRI). Il Bilancio di Sostenibilità pone l'accento sulla responsabilità dell'azienda nei confronti della comunità che la ospita e dell'ambiente in generale, rendendo ancor più evidente la necessità di restituire valore avvicinandosi alla realizzazione di un'economia circolare nella quale tutte le attività devono fare i conti con gli ecosistemi ambientali, economici e sociali nelle quali sono inserite.



Un altro aspetto rilevante che ha condizionato il 2020 è la crisi legata all'epidemia di Cov19. L'azienda ha messo in campo tutte le sue risorse per garantire la sicurezza dei lavoratori, sicurezza del prodotto e nel contempo il rispetto degli impegni presi con i Clienti (business continuity).

Molte attività in corso, non strettamente connesse all'attività produttiva, sono state ripianificate sia a causa delle limitazioni imposte agli spostamenti delle persone che per ridurre al minimo il personale circolante nelle aree interne ed esterne aziendali. L'azienda per fronteggiare l'epidemia e continuare l'attività produttiva, ha adottato misure organizzative relative alla gestione degli spazi, degli orari e delle modalità di lavoro (lavoro agile, videoconferenze invece di riunioni in presenza) e ha implementato misure di prevenzione e protezione quali l'utilizzo di mascherine protettive, rispetto delle distanze e misure igieniche straordinarie per la sanificazione degli ambienti. Tali attività, via via adeguate alle indicazioni delle Autorità sanitarie, e condivise con il Medico del lavoro e le Rappresentanze sindacali hanno garantito un ambiente di lavoro sicuro permettendo all'azienda, di continuare la produzione.

**Principle III: Uphold the freedom of association and the effective recognition of the right to collective bargaining;**

**Principle IV: eliminate all forms of forced and compulsory labour;**

**Principle V: support the effective abolition of child labor;**

**Principle VI: Eliminate discrimination in respect of employment and occupation;**

*Consorzio Casalasco del Pomodoro* riconosce la Centralità della Persona e promuove uno stile di leadership che ne valorizza la strategicità. E questo perché la Risorsa Umana è un fattore critico di successo, ma prima ancora un valore identitario.

### IMPLEMENTATION AND OUTCOMES

Il Consorzio applica il CCNL (Contratto Collettivo Nazionale di Lavoratori) delle cooperative e consorzi agricoli; dal 2016 è in vigore un accordo integrativo che prevede condizioni migliorative rispetto alla base contrattuale, iniziative di welfare per i lavoratori e, una quota di retribuzione variabile legata al raggiungimento di obiettivi.

In conformità alle leggi in materia di rispetto dei diritti umani e delle norme sul Lavoro, e nella convinzione che gli obiettivi della Società non si limitino alla soddisfazione del Cliente attraverso la fornitura di Prodotti e Servizi di Qualità, ma anche al progresso sociale dell'ambiente in cui opera, *Consorzio Casalasco del Pomodoro* ha conseguito la certificazione del suo sistema di Responsabilità Sociale in conformità allo standard SFP (Social Footprint) e opera conformemente ai principali standard etici: UN Global compact, Eti base Code e agli schemi di verifica SEDEX- SMETA e Ecovadis. Sulla base di questi principi il Consorzio:

- non fa uso né incoraggia l'impiego di lavoro infantile e minorile;
- non impiega personale contro la sua volontà;
- garantisce ai propri dipendenti un posto di lavoro sicuro e salubre, con idonei dispositivi di prevenzione e protezione e servizi adeguati;
- forma e informa i propri dipendenti affinché possano svolgere il loro lavoro in condizioni di sicurezza e in conformità alla normativa vigente;
- tratta tutti i lavoratori con dignità e rispetto, escludendo il ricorso a pratiche disciplinari non consentite dalla legislazione sul lavoro;
- riconosce a tutti i lavoratori il diritto di associazione in organizzazioni sindacali, e non ne discrimina gli appartenenti e/o i loro rappresentanti;
- non discrimina i lavoratori relativamente a salario, accesso alla formazione, carriera, avvio alla pensione, sulla base di censo, razza, sesso, disabilità, religione, attività politica e sindacale, orientamento sessuale e così via;
- applica la normativa vigente in materia di orario di lavoro e stipendio;



- istituisce progressivamente e mantiene un sistema di selezione e valutazione dei fornitori che comprende, fra l'altro, requisiti di responsabilità sociale;
- rifiuta pratiche che violino norme in materia di trasparenza, legalità e lotta alla corruzione;
- si impegna ad effettuare indagini e approfondimenti in caso di segnalazioni (interne o esterne) di non conformità, e ad avviare le necessarie azioni correttive.

Il rispetto di queste garanzie e dei divieti sopra citati è richiesto anche a tutti i fornitori di beni e servizi dell'azienda, siano essi operanti in Italia o all'estero, attraverso la sottoscrizione del **Codice di condotta**. *Consorzio Casalasco del Pomodoro* tiene monitorate le proprie Risorse Umane e i relativi indicatori; un sunto è pubblicato sul sito aziendale [www.ccdp.it](http://www.ccdp.it) e riportato sotto (rif. anno 2020).

## Dati aggiornati al 31/12/2020

### Totale lavoratori: 1843

di cui a tempo indeterminato: 337

di cui a tempo determinato (avventizi + stagionali + impiegati): 1506

### Lavoratori permanenti su totale lavoratori: 18%

### Genere dei lavoratori:

uomini 54%

donne 46%

Di cui

a tempo indeterminato: 62% uomini – 38% donne

a tempo determinato (impiegati): 25% uomini – 75% donne

a tempo determinato (avventizi): 58% uomini – 42% donne

a tempo determinato (stagionali): 48% uomini – 52% donne

### Età media dei lavoratori: 37 anni

Di cui

a tempo indeterminato: 45 anni

a tempo determinato (impiegati): 44 anni

a tempo determinato (avventizi): 40 anni

a tempo determinato (stagionali): 29 anni

### Numero di lavoratori per fasce d'età:

meno di 18 anni (\*): 0%

18-29 anni: 41%

30-39 anni: 16%

40-50 anni: 21%

più di 50 anni: 22%

*\* l'azienda ripudia l'impiego di lavoro infantile ed è impegnata verso tutta la filiera per l'abolizione del lavoro infantile e minorile.*

### Anzianità lavorativa:

≤ 2 anni: 57%

> 2 ≤ 10 anni: 29%

> 10 ≤ 20 anni: 10%

> 20 anni: 4%

### Cittadinanza dei lavoratori:

Italia: 74%

UE: 2%

Extra UE: 24%

Di cui

a tempo indeterminato: Italia 95,8%, UE 0,6%, extra UE 3,6%.

a tempo determinato (avventizi + stagionali + impiegati): Italia 70%, UE 2%, extra UE 28%.

### Numero di lavoratori per fasce di istruzione:

senza istruzione 4,5%

diploma di scuola elementare o media inferiore 37,8%

diploma di scuola media superiore 49,5%

laurea o master universitari 8,2%

### Attività dei lavoratori:

attività manuale di processo (\*): 13,4%

attività di ausilio al processo meccanico o automatizzato: 78,5%

lavoro di ufficio: 8,1%

*\* attività di selezione qualitativa dei pomodori in linea, non automatizzabile.*

### Infortuni e malattie professionali

infortuni non gravi (< 40gg): 42

infortuni gravi (> 40gg): 7

Totale: 49

Nell'anno 2020 non sono state riscontrate malattie professionali.

### Numero iniziative di conciliazione vita familiare/vita lavorativa: nessuna

### Media ore annue per lavoratore a tempo indeterminato:

1757,83

### Media ore annue per lavoratore a tempo determinato

(avventizi + stagionali + impiegati): 691,06

### Ore di formazione Health&Safety annue per lavoratore: 2,5

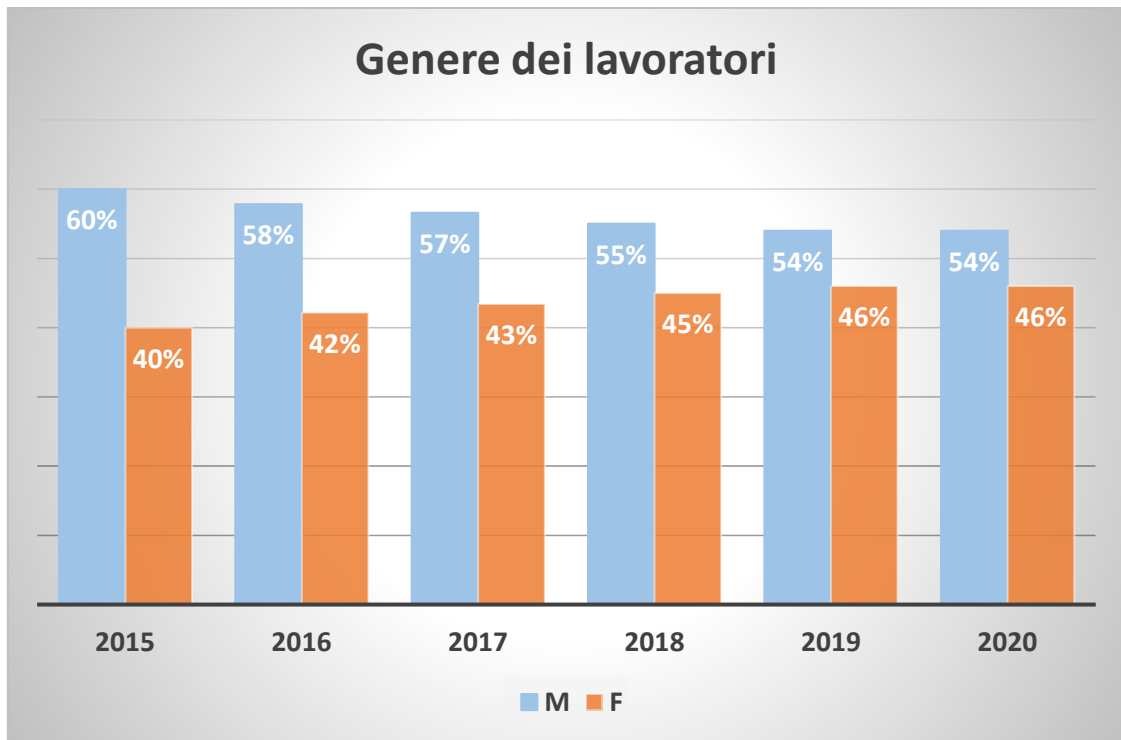
### Orario di lavoro:

Produzione: 06-14 / 14-22 / 22-06

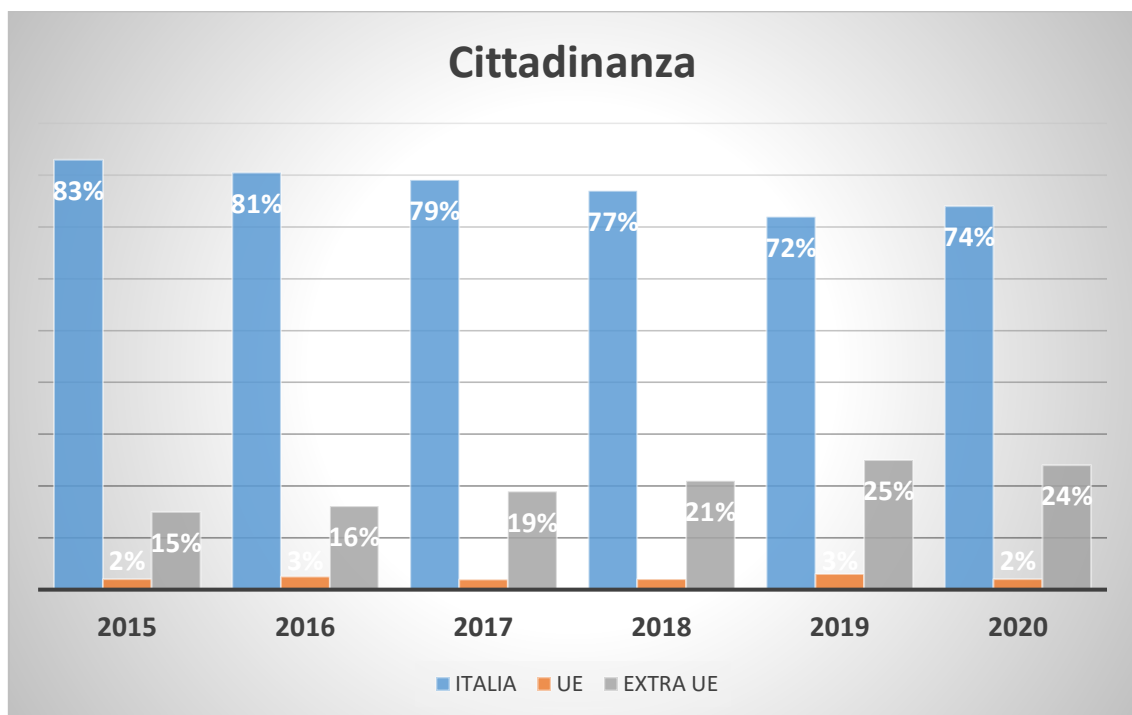
Uffici: 8-12 / 14-18



Nel corso del 2020 il numero di dipendenti del Consorzio Casalasco è aumentato, passando da 1694 a 1843 lavoratori. Il *Consorzio Casalasco del Pomodoro* dà pari opportunità di lavoro alle donne che attualmente costituiscono il 46% della forza lavoro, occupando anche ruoli dirigenziali.



*Consorzio Casalasco del Pomodoro* combatte ogni forma di discriminazione basata sulla razza, provenienza o religione. I lavoratori di provenienza extra UE sono passati dal 15% (anno 2015) al 24% (anno 2020) dei lavoratori totali.



*Consorzio Casalasco del Pomodoro* pone da sempre la massima attenzione al tema della salvaguardia della salute e sicurezza dei propri lavoratori, impegnandosi costantemente nel diffondere la cultura della prevenzione con l'obiettivo di creare un ambiente di lavoro sicuro e salubre. L'azienda inoltre ha provveduto all'identificazione dei pericoli, alla valutazione dei rischi e al loro controllo, attraverso l'implementazione di tecnologie, l'adeguamento degli ambienti di lavoro, l'adozione di buone prassi operative e di dispositivi di protezione. L'identificazione dei pericoli, la valutazione dei rischi e il loro controllo sono elementi che vengono presi in considerazione fin dalla progettazione degli impianti, nella definizione dei processi che sono oggetto di costante aggiornamento.

*Consorzio Casalasco del Pomodoro* promuove iniziative di welfare aziendale per migliorare il benessere dei lavoratori, sia sul posto di lavoro che nella conciliazione tra attività professionale e vita privata. *Consorzio Casalasco del Pomodoro* aderisce alla rete WHP "health promoting workplace" della Regione Lombardia per la promozione della salute sui luoghi di lavoro. Il Programma ha l'obiettivo prioritario di promuovere cambiamenti organizzativi nei luoghi di lavoro al fine di renderli ambienti favorevoli alla adozione di stili di vita salutari e di incoraggiare la crescita personale, sulla base di un modello generale codificato dall'Organizzazione Mondiale della Sanità "Healthy workplaces: a model for action". La rete WHP Lombardia è membro dell'European Network for Workplace Health Promotion (<http://www.enwhp.org>); l'adesione al Programma permette di acquisire un riconoscimento annuale come "Luogo di lavoro che Promuove la salute-Rete ENWHP". Ciò prevede interventi attivi, sviluppati da un gruppo di lavoro, con la consulenza di personale ASL competente del territorio, per aiutare i lavoratori a migliorare le condizioni generali di salute e benessere.



Il programma prevede un percorso triennale di realizzazione di buone pratiche in 6 aree tematiche:  
Nell'anno 2020 sono state sviluppata attività legate alle seguenti aree tematiche:

### **Promozione di un'alimentazione corretta**

Nel corso del 2020 *Consorzio Casalasco del Pomodoro* ha sviluppato il progetto "Mese della prevenzione 2020" in collaborazione con una nutrizionista. Si tratta di un progetto d'informazione e sensibilizzazione verso una corretta e sana alimentazione, unita a uno stile di vita salutare.

Gli incontri individuali si sono svolti presso l'ambulatorio medico aziendale dove la nutrizionista, dopo un breve colloquio conoscitivo e la misura del peso e del girovita, in tre semplici passi ha analizzato la situazione corporea e, in base alle caratteristiche riscontrate, ha fornito suggerimenti per migliorare la propria alimentazione. Al progetto hanno aderito 50 dipendenti.

### **Promozione del benessere personale e sociale, conciliazione vita-lavoro: Nomina e formazione di un "Diversity manager"**

Consorzio Casalasco del Pomodoro, per prevenire e contrastare le molestie e le vessazioni in ambito lavorativo ha identificato la figura del Diversity Manager (Responsabile HR aziendale) il quale ha affrontato un percorso formativo organizzato dall' ATS. Le sessioni formative si sono svolte in diverse giornate per un totale di 14 ore di formazione

Con il concetto di "Diversity Management" si intende l'insieme di pratiche e politiche volte a valorizzare la diversità all'interno di un ambiente di lavoro, ricomprendendo quindi la diversità di genere, d'età, di orientamento sessuale, di origini etniche, di cultura, di abilità fisiche, ecc. Tali politiche manageriali sono volte a supportare i differenti stili di vita e a rispondere alle diverse esigenze di ciascun lavoratore e lavoratrice.

In collaborazione con Università e Istituti Tecnici e Professionali il *Consorzio Casalasco del Pomodoro* ha avviato, nel corso degli anni, stage e tirocini di formazione alternata scuola/lavoro e ha creato opportunità di assunzione a tempo determinato e a tempo indeterminato sottolineando così l'importanza della collaborazione tra mondo dell'istruzione e mondo del lavoro. Attualmente lavorano nelle diverse aree dipendenti provenienti da periodi di stage e tirocini.

**Principle VII: Support a precautionary approach to environmental challenges;**

**Principle VII: Undertake initiatives to promote greater environmental sustainability;**

**Principle IX: Encourage the development and diffusion of environmentally friendly technologies.**

*Consorzio Casalasco del Pomodoro* da sempre pone al centro della propria attività, l'attenzione per l'ambiente in cui opera, attuando una serie di iniziative che di anno in anno riducano l'impatto delle proprie attività, investendo risorse e aumentando la consapevolezza e la sensibilità ambientale di tutte le parti interessate attraverso etichette, reporting e altri mezzi di comunicazione delle performance ambientali dello stabilimento e dei singoli prodotti.

### IMPLEMENTATION AND OUTCOMES

*Consorzio Casalasco del Pomodoro* ha sviluppato un sistema di gestione integrato per il controllo di tutti i processi aziendali rilevanti nei rapporti con il Cliente e le altre Parti Interessate. Per tutte le attività degli stabilimenti con un potenziale impatto sull'ambiente, sono state definite procedure ed istruzioni che forniscono al personale interessato le modalità operative per controllarne i relativi impatti e prevenire incidenti. Il sistema implementato permette, attraverso indicatori di prestazione individuati per i principali processi, di misurare i risultati ottenuti nei confronti degli obiettivi definiti nonché di identificare le potenziali aree di miglioramento.

L'attenzione all'ambiente si sviluppa lungo tutta la filiera, dalla coltivazione del pomodoro in campo alla trasformazione industriale del prodotto e il suo imballo.

### FILIERA

*Consorzio Casalasco del Pomodoro* promuove la partecipazione delle aziende socie a progetti di agricoltura sostenibile offrendo supporto tecnico e tecnologie quali:

- utilizzo di sonde umidometriche collegate ad un software che comunica agli agricoltori, attraverso un sms, il fabbisogno idrico per massimizzare la produzione, aumentando l'efficienza idrica (Cropsense system)
- installazione di 23 centraline meteo per rilevare i principali parametri climatici che favoriscono lo sviluppo di malattie fungine così da attuare tempestivamente strategie di difesa mirate;
- utilizzo di tecnologie di "precision farming" attraverso l'utilizzo di strumentazione particolarmente evoluta quali sensori installati sul trattore, per produrre mappe di vigore con elevato livello di significatività e di dettaglio. Dall'interpretazione delle immagini si ottengono mappe di prescrizione idriche e nutritive che permettono un uso mirato dell'acqua e del fertilizzante attraverso le tecnologie a rateo variabile.

*Consorzio Casalasco del Pomodoro* aderisce a programmi europei e partecipa, con partner internazionali, al progetto Diverfarming con l'obiettivo di testare:

- l'impatto di diverse combinazioni di buone pratiche tecniche (modalità di conduzione del processo in campo) sulla fertilità del suolo e sulla riduzione degli impatti dell'attività di coltivazione sulle risorse naturali (suolo, acqua, atmosfera);
- l'influenza positiva di accordi strategici di filiera in termini di produttività (quantità e qualità) e distribuzione di valore tra la filiera.

*Consorzio Casalasco* produce e trasforma, tra l'altro, pomodoro biologico per la produzione di polpa e passata. Per ridurre ulteriormente l'impatto sull'ambiente ed offrire un prodotto di qualità eccellente, il Consorzio, ha testato pratiche agronomiche per garantire un pomodoro senza alcun residuo di agrofarmaci (pomodoro "a residuo zero"). Dopo test specifici per la verifica del tempo di decadimento di 30 diversi principi utilizzati nella coltivazione del pomodoro, è stato definito un protocollo da applicare alle colture per la produzione di succo e polpa a residuo zero, già dalla campagna di trasformazione 2019.



### **CERTIFICAZIONE CARBONFOOTPRINT DEI PRODOTTI DELLA GAMMA POMÌ E DEI SEMILAVORATI DEL POMODORO**

La crescente attenzione al problema dei cambiamenti climatici, l'importanza che oggi sul mercato è data ai requisiti "ecologici" dei prodotti, la maggior consapevolezza del consumatore che lo indirizza verso scelte più responsabili e comportamenti virtuosi, hanno contribuito a determinare la creazione di nuovi modi per fornire informazioni sull'impatto sul clima di prodotti e servizi.

*Consorzio Casalasco del Pomodoro*, a dimostrazione dell'assunzione di responsabilità da parte dell'azienda nei confronti del consumatore e dell'ambiente, ha misurato l'impatto dei propri prodotti attraverso studi di tipo **LCA (LCA – Life Cycle Assessment)** per quantificare la carbonfootprint di passata e polpa di pomodoro Pomì in formato retail e per i semilavorati di pomodoro industriali. Lo studio ha rappresentato un importante strumento di gestione ambientale in quanto permette all'azienda di individuare le aree che necessitano di essere migliorate ed è periodicamente aggiornato per monitorare miglioramenti o ricadute. A questo studio condotto in collaborazione con l'organismo inglese Carbon Trust si è aggiunto, nel 2016, uno studio di **PEF (Product Environmental Footprint)**, ovvero impronta ambientale di prodotto basato su 15 parametri per la produzione di trasformati di pomodoro.

### **PACKAGING**

*Consorzio Casalasco del Pomodoro* ha scelto di confezionare i suoi prodotti in brick con carta a marchio FSC (Forest Stewardship Council), certificazione di prodotto che attesta che la carta proviene da foreste rinnovabili, gestite in maniera responsabile secondo rigorosi standard ambientali, sociali ed economici. Vale infine la pena ricordare che il Consorzio è impegnato da anni con i suoi fornitori abituali a utilizzare, ove possibile, imballi riciclabili o riutilizzabili.

**Principle X: Work against corruption in all its form, including extortion and bribery**

### ASSEMENT POLICY AND GOALS

*Consorzio Casalasco del Pomodoro* considera la corruzione un ostacolo inaccettabile all'efficienza del proprio business e della competizione leale. A questo proposito *Consorzio Casalasco del Pomodoro* è consapevole che l'integrità e i valori etici sono elementi essenziali del meccanismo di controllo della sua organizzazione interna e che questi ideali hanno un impatto forte in termini di pianificazione, gestione e operazioni quotidiane di business.

### IMPLEMENTATIONS AND OUTCOME

*Consorzio Casalasco del Pomodoro* promuove rapporti con i Clienti basati sull'onestà, la trasparenza, l'integrità e pertanto è fatto obbligo ai Dipendenti del Gruppo di:

- Fornire prodotti e servizi di alta qualità che soddisfino le ragionevoli aspettative del Cliente e ne tutelino la sicurezza e l'incolumità;
- Rispettare obblighi e impegni assunti nei loro confronti;
- Fornire informazioni accurate, complete e veritiere;
- Essere coerenti con le comunicazioni pubblicitarie, commerciali o di qualsiasi altro genere.

Nella conduzione dei rapporti con i fornitori di beni e servizi é fatto obbligo ai Dipendenti di attenersi alle procedure interne. Ogni tipo di relazione commerciale deve essere disciplinata tramite contratto scritto. La selezione dei Fornitori deve essere effettuata nell'osservanza dei requisiti di qualità, prezzo, convenienza, capacità ed efficienza.

In particolare i Dipendenti del Gruppo devono:

- Osservare scrupolosamente la normativa vigente e le procedure interne relative alla selezione ed alla gestione dei rapporti con i Fornitori, verificando che questi ultimi siano in possesso dei requisiti di affidabilità e onorabilità idonei;
- Adottare nella selezione delle eventuali aziende fornitrici, in possesso dei requisiti richiesti, criteri di valutazione oggettivi e trasparenti, non precludendo a nessuna che sia in possesso dei requisiti richiesti di partecipare alla stipula di offerte;
- Ottenere la collaborazione dei Fornitori nell'assicurare il soddisfacimento delle esigenze dei Clienti in termini di qualità, costo e tempi di consegna;
- Osservare e rispettare nei rapporti di fornitura le disposizioni di legge applicabili e le condizioni contrattualmente previste;
- Ispirarsi ai principi di correttezza e buona fede nella corrispondenza e nel dialogo con i Fornitori, in linea con le più rigorose pratiche commerciali.



### **RAPPORTI CON LA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE E DI CARATTERE PUBBLICISTICO**

Le relazioni dell'azienda con la Pubblica Amministrazione, o in ogni caso relative a rapporti di carattere pubblicistico, devono ispirarsi alla più rigorosa osservanza delle disposizioni normative e regolamentari applicabili e non possono in alcun modo compromettere l'integrità e la reputazione dell'azienda. È inoltre richiesto che i rapporti con la Pubblica Amministrazione siano monitorati e documentati nella dimostrazione di un agire trasparente, corretto e professionale.

L'assunzione di impegni e la gestione dei rapporti, di qualsiasi genere, con la Pubblica Amministrazione e/o quelli aventi carattere pubblicistico sono riservati esclusivamente alle funzioni aziendali a ciò preposte e autorizzate.

### **RAPPORTI CON LE AUTORITÀ ED ALTRI ORGANI REGOLATORI**

*Consorzio Casalasco del Pomodoro* si impegna a dare piena e scrupolosa osservanza alle regole dettate dalle Autorità Garanti e dagli Organi Regolatori. I Dipendenti devono ottemperare ad ogni richiesta delle Autorità e degli altri organi di regolazione nelle loro funzioni ispettive, collaborando alle relative procedure.

*Consorzio Casalasco del Pomodoro*, nonostante la legge italiana preveda l'adozione di un modello di organizzazione, gestione e controllo in termini facoltativi, ha ritenuto di adeguare la propria struttura a requisiti e modalità organizzative idonee ad evitare la commissione di reati, finalizzando un Modello organizzativo diventato effettivo dai primi mesi del 2015. La costruzione del modello è sviluppata primariamente su una fase di mappatura ed analisi, attraverso il confronto con tutti quei soggetti che in ambito aziendale hanno responsabilità direzionale o di coordinamento dei vari settori ed uffici per ricostruire il flusso operativo, focalizzando criticità nelle procedure o punti di possibile miglioramento per i requisiti di tracciabilità, congruità e separazione di funzione. La fase di ideazione e pianificazione privilegia quindi la valutazione in ordine alla coerenza dei processi gestionali e nella ripartizione dei poteri e delle competenze, in relazione alle regole statuarie ed alle già attuate deleghe di funzione e di poteri autorizzativi e di spesa. I destinatari delle prescrizioni contenute nel modello sono tutti i soggetti a vario titolo coinvolti nell'attività aziendale, i quali si impegnano al rispetto del contenuto dello stesso. Nell'ottica della pianificazione e gestione delle attività aziendali tese all'efficienza, alla correttezza, alla trasparenza e alla qualità, il sistema organizzativo e gestionale del *Consorzio Casalasco del Pomodoro* mira a garantire lo svolgimento delle attività aziendali nel rispetto della normativa vigente e secondo le previsioni del codice Etico adottato.